

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO

Deliberazione del direttore generale n. 254 del 2 marzo 2006

Approvazione graduatoria provinciale medici specialisti ambulatoriali - anno 2006.

Relaziona il Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Rapporti in Convenzione:

"Il Comitato Zonale Specialisti ha proceduto, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del DPR n. 271/2000, come previsto dalla norma transitoria n. 3 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 23.3.2005, alla formazione della graduatoria 2006 per ciascuna branca, dei medici specialisti ambulatoriali che, entro il 31.1.2005, hanno presentato domanda di inserimento nella stessa.

La pubblicazione della predetta graduatoria è avvenuta a cura di questa Azienda ULSS in data 18.11.2005 e, conseguentemente, è stata fissata al 17.12.2005 la scadenza per l'inoltro, da parte dei medici specialisti interessati, di eventuali motivate istanze di riesame, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del DPR n. 271/2000.

Entro il termine predetto, sono pervenute tre istanze di riesame delle domande di inserimento nella graduatoria:

1. da parte della dr.ssa Silvia Penzo, la cui domanda di inclusione nella graduatoria di Angiologia non è stata accolta, in quanto il medico risulta non possedere il requisito di cui all'art. 8, comma 5, lett. c), del DPR n. 271/2000 (cioè, il possesso della specializzazione in una delle branche principali della specialità, di cui all'Allegato A del DPR n. 271/2000);
2. da parte della dr.ssa Francesca Rivieri, la cui domanda di inclusione nella graduatoria di Genetica Medica non è stata accolta, in quanto il medico risulta non possedere il requisito di cui all'art. 8, comma 5, lett. c), del DPR n. 271/2000 (cioè, il possesso della specializzazione in una delle branche principali della specialità, di cui all'Allegato A del DPR n. 271/2000);
3. da parte della dr.ssa Nadia Di Lorenzo, la cui domanda di inclusione nella graduatoria di Patologia Clinica non è stata accolta, in quanto il medico risulta non possedere il requisito di cui all'art. 8, comma 5, lett. c), del DPR n. 271/2000 (cioè, il possesso della specializzazione in una delle branche principali della specialità, di cui all'Allegato A del DPR n. 271/2000).

L'istanza della dr.ssa Penzo è stata formalizzata con atto del 16.12.2005 come segue: "Facendo riferimento alla Vostra comunicazione del 18 novembre 2005, pro. 805, mi permetto di porgere all'attenzione di questa rispettabile Direzione quanto di seguito specificato, e più precisamente: 1 _ il corso di specializzazione della durata di tre anni presso l'Università di Catania è stato da me frequentato dopo un regolare esame di ammissione, dopo aver prodotto tutta la documentazione richiesta e il versamento delle tasse previste e concluso con un altrettanto regolare esame di specializzazione; 2 _ a differenza dei normali corsi di aggiornamento le modalità della scuola di specializzazione da me frequentata sono state le stesse di quelle utilizzate negli anni precedenti nelle uniche scuole di specializzazione di Angiologia esistenti in Italia, solo nelle sedi di Catania e Cagliari; 3 _ in questi anni ho conseguito vari titoli attraverso la partecipazione a corsi e congressi relativi alla disciplina angiologica, da pubblicazione di articoli angiologici, dalla esperienza professionale maturata dall'espletamento continuativo della attività angiologica presso l'ULSS n. 9 per anni 5 consecutivi, come da Voi ben noto; 4 _ nell'anno 2000/2001 sono stata regolarmente inserita nella graduatoria specialistica di Treviso, Padova, Rovigo e Venezia; 5 _ ed ancora il titolo rilasciato dalla scuola di specializzazione di Catania consente a tutt'oggi, ad altri colleghi di altre regioni italiane, l'inserimento regolare nella graduatoria specialistica. Per tali motivazioni e per i mesi trascorsi presso ULSS di Treviso credo che possa essere presa in considerazione la mia riammissione in graduatoria."

Il Comitato, nella seduta del 18.1.2006, ha esaminato la predetta istanza e ha preso atto delle dichiarazioni del Segretario che ha rappresentato quanto emerso dagli approfondimenti effettuati presso l'Università di Padova, dai quali risulta che il corso di specializzazione di Angiologia risulta attivato presso detta Università ed in particolare, con finanziamento da parte della Regione del Veneto con DGRV n. 2611 del 13.9.2005, per l'anno accademico 2004/2005, per n. 2 borse di studio. Tenuto conto di quanto sopra, il Comitato ha confermato l'esclusione della domanda della dr.ssa Silvia Penzo dalla graduatoria di Angiologia, in quanto non emergono aspetti normativi tali da poter superare quanto dichiarato dalla Università di Catania che, nell'attestazione di conseguimento, da parte della dr.ssa Penzo in data 08.10.1999, del diploma di specializzazione in Angiologia Medica, certifica altresì che "il predetto titolo non ha valore legale di diploma di specializzazione e non gode di alcuna garanzia di riconoscimento giuridico ai fini dell'esercizio professionale."

L'istanza della dr.ssa Rivieri è stata formalizzata con atto del 16.12.2005 come segue: "presenta ricorso contro l'esclusione dalla graduatoria per l'anno 2006 effettuata dal Comitato Zonale Specialisti della provincia di Treviso, in quanto secondo l'attuale Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005, per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, ai sensi del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni, la specialità di Genetica Medica è divenuta branca principale della stessa, come esplicitato a pagina 88 del vigente Accordo Collettivo Nazionale 23.3.2005. si chiede pertanto la rivalutazione del proprio inserimento nella graduatoria dei medici specialisti ambulatoriali della provincia di Treviso per l'anno 2006, quale specialista in Genetica Medica".

Il Comitato, nella seduta del 18.1.2006, ha esaminato la predetta istanza e ha confermato l'esclusione della domanda di inserimento nella graduatoria di Genetica Medica della dr.ssa Rivieri, considerando che la graduatoria dell'anno 2006 è stata redatta ai sensi del DPR n. 271/2000, in quanto così previsto dalla norma transitoria n. 3, comma 2, dell'Accordo Collettivo

Nazionale 23.3.2005 in vigore, e che l'Allegato "A" del DPR n. 271/2000 non prevede la branca principale di Genetica Medica..

L'istanza della dr.ssa Di Lorenzo è stata formalizzata con atto del 13.12.2005 come segue: "La scrivente fa presente che per ritardi burocratici la sua specializzazione, essendo nuova, non è stata ancora inclusa tra le branche previste dal DPR n. 271/2000. A sostegno della sua tesi si allega certificato storico della scuola di specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università "Federico II" dal quale si evincono tutti i requisiti che rendono valido tale titolo per l'inclusione nella suddetta graduatoria".

Il Comitato, nella seduta del 18.1.2005, ha esaminato la predetta istanza, prendendo atto del certificato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, allegato alla stessa, che attesta quanto segue: "Si certifica che la dr.ssa Di Lorenzo Nadia, nata il 26.04.1974 a Napoli ha superato in data 05.11.2004, con voti 70/70 e Lode l'esame di specializzazione in Specializzazione in Medicina di Lab. Bioch. Clin. e Biol. Molec. Clinica (Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica)". Il Comitato ha rilevato che la specializzazione richiesta di Biochimica Clinica o equipollente non è quella riportata nella certificazione prodotta.

Ha rilevato, inoltre, che l'Università degli Studi di Napoli, cui questo Comitato ha espressamente richiesto integrazione alla certificazione, con nota n. 783 del 27.10.2005, mediante dichiarazione di equipollenza tra la specializzazione di "Biochimica Clinica" e quella di "Medicina di Laboratorio: Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica", non ha evaso tale richiesta. Risulta pervenuta al Comitato, da parte della Prof. Lucia Sacchetti, Direttore della Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica, nota del 20.10.2005, dove viene dichiarato: "Si attesta che la Scuola di Specializzazione in "Biochimica Clinica" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che rilascia il titolo di "Specialista in Medicina di Laboratorio: Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica" (Statuto pubblicato con D.R. n. 2821 del 19 luglio 1999) (All. 1), prevede un percorso formativo professionalizzante del tutto sovrapponibile a quello previsto per la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica in ambito nazionale (G.U. 139 del 17/6/1997) (All. 2), in seguito al riordino delle Scuole di Specializzazione del Settore Medico pubblicato con Decreto MURST 5/5/97. Pertanto la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università di Napoli Federico II è equipollente a quelle di Biochimica Clinica di cui all'elenco presente in G.U. n. 37 del 14/2/1998 (All. 3)."

Il Comitato, pertanto, ha confermato l'esclusione della dr.ssa Di Lorenzo dalla graduatoria di Patologia Clinica per l'anno 2006, non riscontrando nel diploma di specializzazione conseguito dalla stessa, titolo previsto per l'inserimento.

Tutto ciò premesso, si propone l'adozione del presente atto relativo all'approvazione della graduatoria dei medici specialisti ambulatoriali anno 2006, attestando l'avvenuta e regolare istruttoria in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto quanto suesposto dal Responsabile del Servizio Convenzioni;

Vista l'attestazione con cui il Dirigente Responsabile della struttura proponente assicura l'avvenuta e regolare istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociali, secondo le rispettive competenze,

DELIBERA

1. di approvare la graduatoria provinciale dei medici specialisti ambulatoriali per l'anno 2006, predisposta dal Comitato zonale, che qui si allega quale parte integrante alla presente deliberazione, così come pubblicata in data 18.11.2005;

2. di non accogliere le istanze di riesame presentate dalla dr.ssa Silvia Penzo, dalla dr.ssa Francesca Rivieri e dalla dr.ssa Nadia Di Lorenzo, recependo le suesposte motivazioni del Comitato Zonale Specialisti.